

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Verbale n. 2/2014

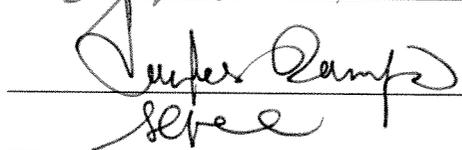
Il giorno 6 marzo 2014, alle ore 11.00, si sono riunite presso la Sala del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise

la **Delegazione di parte pubblica**, composta da:

Prof. Gianmaria PALMIERI
Rettore



Dott. Vincenzo LUCCHESI
Direttore Generale



Prof.ssa Stefania GIOVA
Delegato del Rettore al Personale e alle Risorse Umane

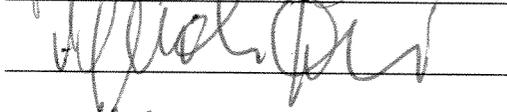


e la **Delegazione di parte sindacale**, composta da:

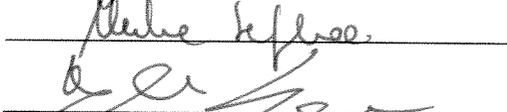
Sig. Paolo DE SOCIO (RSU)



Sig. Pasquale IANIRI (RSU)



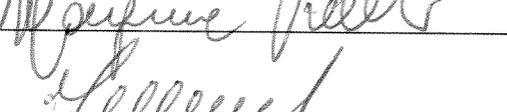
Dott.ssa Milena IAPALUCCI (RSU)



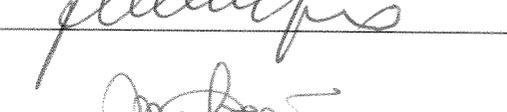
Dott. Pasquale LAVORGNA (RSU)



Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)



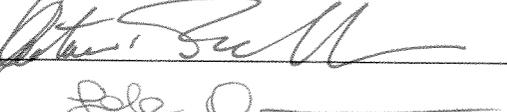
Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)



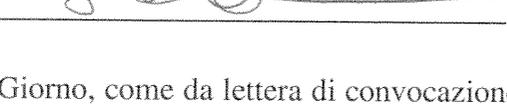
Dott. Fiore Antonio CARPENITO
(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)



Dott.ssa Mariacristina CEFARATTI
(CSA di CISAL Università)



Dott.ssa Iolanda PALAZZO (CISL Università)



Dott. Antonio PARMENTOLA (UIL/RUA)



Dott.ssa Ida ORIUNNO (FLC-CGIL) - delegata

per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno, come da lettera di convocazione prot. 3733 - I/10 del 26.02.2014:

1. Comunicazioni;

2. Sistema delle Indennità accessorie per l'anno 2014;
3. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione di contrattazione Integrativa la Prof.ssa Stefania GIOVA, delegato del Rettore al Personale e alle Risorse Umane, il dott. Valerio BARBIERI, Direttore Divisione Gestione Risorse, il dott. Giacomo VERDE, responsabile dell'Area Risorse Umane e Valutazione, il dott. Francesco SANGINARIO, responsabile del Settore PTA – Gestione Carriere e Personale Ausiliario, nonché la dott.ssa Francesca POMPEO, del Settore Relazioni Sindacali, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni.

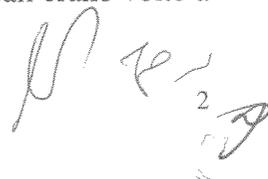
Il Rettore, prof. Gianmaria PALMIERI, comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, nelle scorse sedute del 25 e 27 febbraio u.s., in merito alla proroga del modello organizzativo sperimentale delle strutture e delle risorse umane di Ateneo, a decorrere dal 1° marzo 2014 e fino al 30 aprile 2014. Tali delibere hanno trovato attuazione con determina del Direttore Generale n. 171 del 27.02.2014.

Si è ritenuto utile prorogare ulteriormente tale scadenza in quanto risulta indispensabile dedicare un tempo maggiore per l'attuazione di un processo di tale complessità che richiede un'attenta valutazione di tutte le proposte ed esigenze. Pertanto, le motivazioni di tale scelta si possono così riassumere:

- consentire un'ulteriore valutazione delle proposte presentate dai referenti, nominati con D.R. n. 510 del 28 giugno 2013 con il compito di fornire agli organi decisionali la consulenza necessaria per avviare una ricognizione dei processi, delle risorse e delle esigenze dell'Ateneo e di individuare le relative competenze, procedure e potenzialità nonché le aree strategiche di azione e le linee operative da attuare;
- valutare la proposta da parte del Gruppo di lavoro nominato dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio u.s., con il compito di supportare la rimodulazione della proposta di istituzione del Centro di Innovazione e Trasferimento Tecnologico, ancora in via di definizione;
- vagliare al meglio le esigenze organizzative, funzionali e gestionali delle attuali strutture dell'Ateneo e permettere una ulteriore valutazione delle linee operative proposte rispetto alla complessa struttura delle aree gestionali e alle risorse umane disponibili;
- consentire ulteriori riflessioni sui Centri di Ateneo.

Il Rettore conferma il proprio impegno a definire il nuovo modello organizzativo entro la scadenza del 30 aprile p.v., con l'auspicio che i risultati che si raggiungeranno siano apprezzati dal personale, ma soprattutto funzionali all'interesse generale dell'Ateneo e dei fruitori dei servizi offerti.

Prende la parola il Sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, il quale a nome di tutte le rappresentanze sindacali, pur concordando con l'esigenza di garantire la funzionalità del modello organizzativo, precisa che le richieste avanzate nei diversi tavoli sindacali erano volte a



definire il ruolo e il coinvolgimento della parte sindacale in questa fase istruttoria della riorganizzazione, nonché a capire l'impatto e le implicazioni della riorganizzazione rispetto alle richieste di revisione del Contratto Integrativo, soprattutto con riferimento ad alcuni punti aventi riflessi di tipo economico.

Il Rettore, prof. Gianmaria PALMIERI, accogliendo pienamente la legittima richiesta di partecipazione della parte sindacale a questa fase istruttoria di revisione del modello organizzativo, ribadisce la necessità di utilizzare questo ulteriore periodo per consentire un effettivo processo di valutazione, di acquisizione di suggerimenti e proposte al fine di giungere ad un risultato che sia il frutto delle considerazioni di tutte le parti coinvolte e rispettoso delle esigenze complessive.

Il Sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, chiede alla delegazione di parte pubblica di valutare, indipendentemente dall'ulteriore periodo di proroga, se vi sono gli elementi per procedere all'approvazione della parte normativa del Contratto Integrativo.

Il Rettore, al fine di fornire risposte più dettagliate, invita ad andare avanti con la trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

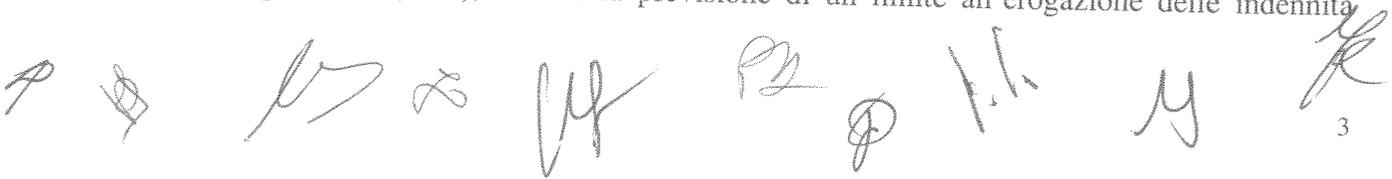
2. Sistema delle Indennità accessorie per l'anno 2014.

Il Magnifico Rettore, Prof. Gianmaria PALMIERI, in considerazione dell'accordo in merito alla ripartizione delle risorse accessorie per l'anno 2014 raggiunto in sede di Contrattazione Integrativa dello scorso 19 dicembre (Verbale n. 4/2013), limitatamente al primo bimestre 2014, propone che tale sistema venga confermato e trovi applicazione per l'anno 2014 non influenzando l'approvazione del nuovo modello organizzativo sulla ripartizione delle risorse così come concordate.

Ciò risulta necessario anche al fine di pervenire in tempi brevi alla certificazione del fondo trattamento accessorio per l'anno 2014 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale si esprime anche sull'accordo integrativo definitivo in merito alle poste del fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B-C-D per l'anno 2014. A tal proposito si ricorda che le risorse regolate dall'attività negoziale e formalizzate nell'accordo integrativo sono oggetto della Relazione Illustrativa e della Relazione Tecnico-Finanziaria, redatte, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, e secondo gli schemi standard predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Circolare n. 25/2012), a corredo della costituzione del fondo e sottoposte alla certificazione dell'Organo di Controllo interno.

Ad ogni modo, la delegazione di parte pubblica si impegna a riesaminare alcune tematiche che potranno essere oggetto di riflessione soltanto a conclusione dell'iter di approvazione del nuovo modello organizzativo, al fine di valutare eventuali effetti e ricadute sul sistema di indennità accessorie.

Il Rettore ricorda i termini dell'accordo raggiunto nella seduta del 19 dicembre evidenziando, in particolare, la riduzione percentuale operata su alcune voci di indennità accessoria, relativamente alla responsabilità (15%), agli incarichi speciali (10%), ad oneri, rischi o disagio (10%) e reperibilità (10%), nonché la previsione di un limite all'erogazione delle indennità



3

accessorie riconoscendo al massimo due indennità per ogni singolo dipendente, ad esclusione dell'Indennità mensile. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa:

INDENNITÀ	PROPOSTA DI RIPARTIZIONE 2014
PEO	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ (50) (RIDUZIONE DEL 15%) Posizione: I Fascia (1) da Euro 250 mensili ad 212,50 mensili II Fascia (29) da Euro 200 mensili ad 170 mensili III Fascia (18) da Euro 150 mensili ad 127,50 mensili IV Fascia (2) da Euro 120 mensili ad 102 mensili Risultato: 30% della posizione soggetta a valutazione annuale	119.207,40
INDENNITÀ DIRETTA A REMUNERARE INCARICHI SPECIALI: (RIDUZIONE DEL 10%) Vice Responsabili (6) da Euro 50 mensili ad Euro 45,00 Altri incarichi speciali (4 R.O.) da Euro 40 mensili ad Euro 36,00	4.968,00
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO (RIDUZIONE DEL 10%): Personale addetto ai servizi generali che assicura l'apertura/chiusura delle sedi e che fa turni da Euro 40 mensili ad Euro 36,00 Personale addetto ai servizi generali che fa turni o assicura l'apertura e chiusura delle strutture universitarie da Euro 30 mensili ad Euro 27,00 Ex Agenti Tecnici da Euro 40 mensili ad Euro 34,00 Autisti da Euro 40 mensili ad Euro 36,00 mensili Autisti che operano in condizioni di particolare disagio Max Euro 1.305 annui (comprensivi della relativa indennità mensile) Tecnici di laboratorio da Euro 40 mensili ad Euro 36,00	25.500,00
INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ (RIDUZIONE DEL 10%): Personale che svolge funzioni di custode di un complesso universitario composto da più edifici da Euro 120 mensili ad Euro 108,00 Personale dell'Area Servizi Tecnici in base all'attuale Regolamento per la disciplina del fondo di incentivazione per le attività di progettazione del Settore tecnico da Euro 27,40/dì ad Euro 24,66 Personale con competenze informatiche , esclusivamente per il periodo (fine settimana- festivi - periodi di chiusura delle sedi) in cui è reperibile	12.360,00
INDENNITÀ SPECIALE (BONUS + PROGETTI)	
INDENNITÀ MENSILE EX ART. 41 CCNL 2005 (21x253x12)	63.756,00
INDENNITÀ DI PRODUTTIVITÀ Progetto Verde da Euro 12.000,00 ad Euro 0,00 Progetto Miglioramento Servizi (100%) Euro 98.457,60 (circa Euro 32,00 mensili legati alle presenze)	98.457,60
TOTALE	324.249,00

In relazione al Regolamento di Mobilità il Rettore informa che sta procedendo ad un attento esame della proposta rappresentata dalla delegazione di parte sindacale e approvata nel tavolo tecnico del 14 febbraio u.s., al fine di vagliare e approfondire alcuni punti nell'ottica di rendere tale documento pienamente funzionale e applicabile, anche da punto di vista tecnico-giuridico, e trovare l'approvazione degli Organi Collegiali. In particolare, tale strumento dovrà garantire tutto il personale tramite procedure di mobilità trasparenti, collegiali e che consentano la più ampia partecipazione.

Per quanto attiene alle revisioni proposte per il Contratto Integrativo, il Prof. Gianmaria PALMIERI evidenzia alcuni punti che richiedono approfondimenti e momenti di analisi e confronto, con particolare riferimento al tema dell'orario di lavoro e agli aspetti ad esso connessi, al fine di valutarne la compatibilità organizzativa e finanziaria. Pur manifestando il proprio consenso alla definizione di un orario di lavoro flessibile che consentirebbe di realizzare il programma di un Ateneo "aperto", con una maggiore fruibilità delle strutture, evidenzia ad ogni modo che il tema della flessibilità deve essere coniugato con l'effettività dei servizi. A tal proposito ritiene non congruente e applicabile la proposta di ridurre la pausa pranzo dagli attuali 30 minuti a 15 minuti. Per quanto riguarda la chiusura delle sedi, esprime la necessità di effettuare ulteriori valutazioni rispetto a quanto proposto. Infine, in merito all'orario di lavoro, prende atto che le modifiche proposte rappresentano un'esigenza particolarmente sentita dal personale, tuttavia ritiene siano necessarie ulteriori interlocuzioni affinché tale questione sia affrontata in armonia con l'intero sistema organizzativo e senza incidere su aspetti imprescindibili quali le disposizioni di contenimento della spesa.

Alla luce di quanto detto, la delegazione di parte pubblica rappresenta l'esigenza di collegare l'approvazione e attuazione dei singoli aspetti normativi del Contratto Integrativo con il più ampio discorso della definizione del nuovo modello organizzativo.

Prende la parola il Dott. Antonio PARMENTOLA, *UIL/RUA*, il quale pur rappresentando la consapevolezza della parte sindacale in merito alle conseguenze che la nuova articolazione dell'orario di lavoro comporterebbe, evidenzia la necessità di pervenire ad una risoluzione tempestiva delle tematiche sopra trattate e giungere all'approvazione di alcuni punti del Contratto Integrativo, al fine di andare incontro alle esigenze del personale e delle famiglie, tenuto conto del particolare momento di tagli subiti e riduzioni delle indennità accessorie sancite da obblighi normativi. Evidenziando alcuni aspetti, il riconoscimento di una maggiore flessibilità risponderebbe alle esigenze delle famiglie con figli, coniugando l'attività lavorativa con gli orari delle scuole, nonché la riduzione dei giorni di chiusura delle sedi permetterebbe una programmazione delle ferie in armonia con le esigenze organizzative ed economiche familiari.

Il Sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, condividendo quanto su esposto, ribadisce che si tratta di materie già discusse e sulle quali si è giunti ad un accordo nel corso dei lavori dei tavoli tecnici sindacali, in linea con le disposizioni contrattuali, funzionali alle esigenze di un'Amministrazione aperta, nonché rispettose delle esigenze rappresentate dai dipendenti, soprattutto tenuto conto del perdurare del blocco contrattuale fino al 2017. In particolare, si evidenzia come il ventaglio di articolazioni orarie proposte sia rispondente ai presupposti in termini di migliore gestione e organizzazione dell'Amministrazione e funzionale all'orario di servizio, garantendo la copertura e il funzionamento delle strutture organizzative durante tutto l'arco della giornata, nonché l'ipotesi del terzo rientro e della maggiore flessibilità consentirebbe di garantire una copertura degli uffici, con particolare riferimento alle fasce orarie di maggiore



A series of handwritten signatures and initials are located at the bottom of the page. From left to right, they include: a small mark resembling a checkmark or the number '7'; a signature that appears to be 'L. S.'; a signature that appears to be 'R.'; a signature that appears to be 'P.'; a signature that appears to be 'A. L.'; a signature that appears to be 'M. P.'; a signature that appears to be 'V. F.'; and a signature that appears to be 'P.' with a small '5' written below it.

fruibilità dei servizi forniti all'utenza. Tali proposte di articolazioni orarie risponderebbero, altresì, agli interessi del lavoratore in termini di flessibilità e miglioramento della qualità della vita.

Il Dott. Fiore Antonio CARPENITO, *CONFESAL Fed. SNALS/Università Cisapuni*, chiede alla delegazione di parte pubblica di scorporare le due questioni, procedendo con l'approvazione della parte contrattuale e del Regolamento di mobilità indipendentemente dalla definizione del nuovo modello organizzativo.

Il Rettore, Prof. Gianmaria PALMIERI, prende atto delle richieste della delegazione di parte sindacale e propone alla stessa di proseguire la discussione sulle materie del Contratto Integrativo oggetto di revisione. A tal fine propone di convocare in tempi brevi un'ulteriore seduta di Contrattazione Integrativa, presumibilmente per mercoledì 12 marzo p.v., alle ore 11,30. La parte sindacale concorda con tale proposta, pertanto si ritiene formalmente convocata la seduta di Contrattazione Integrativa per mercoledì 12 marzo p.v. alle ore 11,30.

Varie ed Eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere.

Alle ore 11,50 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, scattered pattern. The signatures vary in style, with some being more legible and others being more stylized or scribbled. There are approximately seven distinct signatures visible.